

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità		
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	26	
➤ minorati vista	2	
➤ minorati udito	2	
➤ Psicofisici	22	
2. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA	57	
➤ ADHD/DOP	9	
➤ Borderline cognitivo	2	
➤ Altro	17	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale	2	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2	
➤ Altro		
Totali		
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti	26	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	85	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	4	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. ATA	Coinvolgimento personale	Assistenza alunni disabili	sì			
		Progetti di inclusione / laboratori integrati	no			
		Altro:				
E.	Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no			
		Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì			
		Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì			
		Altro:				
F.	Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì			
		Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì			
		Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì			
		Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì			
		Progetti territoriali integrati	sì			
		Progetti integrati a livello di singola scuola	no			
		Rapporti con CTS / CTI	sì			
		Altro:				
G.	Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no			
		Progetti integrati a livello di singola scuola	no			
		Progetti a livello di reti di scuole	sì			
H.	Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì			
		Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì			
		Didattica interculturale / italiano L2	sì			
		Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì			
		Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì			
		Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:			0	1	2	3
1.Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento di ordine scolastico						x

2.Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x		
3.Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				
4.Organizzazione dei diversi tipi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola				x
5.Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x
6.Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		x		
7.Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi		x		
8.Valorizzazione delle risorse esistenti				x
9.Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x		
10.Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x
Altro:				
Altro:				
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo				
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici				
2.abbondanza e varietà di offerta formativa esterna vasta				
6.singoli volontari hanno supportato e supportano alcuni ragazzi in attività specifiche: trasporto, accompagnamento. Altri gruppi di supporto si occupano di alunni che hanno necessità di ripasso o semplice assistenza collettiva durante lo svolgimento di compiti e nello studio.				
7.carenza di spazi e di attrezzature / materiali specifici				
9. in caso di partecipazione e di vincita a concorsi le risorse vengono utilizzate per tutto l'istituto				

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico: coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni. Istituisce e presiede: il **GLI D'ISTITUTO** di cui fanno parte i seguenti membri: • funzione strumentale BES • tutti gli insegnanti di sostegno • rappresentanti dei genitori degli alunni BES dell'Istituto, coordinatori delle cooperative degli assistenti ad personam, assistenti sociali del Comune, operatori dell'ASST o di enti privati.

GLI d'Istituto: - rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola - condivide strategie tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche relative ai processi inclusivi - compila i questionari e i monitoraggi MIUR e altri enti formativi - mantiene le relazioni tra il nostro Istituto e il CTI territoriale - diffonde ai colleghi le informazioni relative ai corsi di aggiornamento e alle iniziative promosse dal CTI - coordina le iniziative relative alla sfera dell'inclusività.

Funzione Strumentale per alunni DSA/BES : - monitorano la rilevazione dei DSA/BES presenti nella scuola - raccolgono la documentazione (PDP) - condividono strategie e metodologie di inclusione con il Consiglio di Classe/Team docenti - offrono supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione e curano la dotazione bibliografica e i sussidi all'interno dell'Istituto - coordinano le attività di programmazione per gli alunni che manifestano Disturbi Specifici di Apprendimento o Bisogni Educativi Speciali, anche prima che siano certificati - forniscono, qualora necessario, ad ogni C.d.C./Team docenti le Normative di Riferimento vigenti: a) strumenti di intervento per alunni BES (Circolare del 2012) b) linee guida per l'integrazione scolastica (2009) c) strumenti di intervento per i BES (Circolare n. 8 del 2013) - organizzano in modo sistematico le certificazioni presenti nei fascicoli personali degli alunni DSA/BES - collabora attivamente alla stesura della bozza del PAI (Piano Annuale dell'Inclusività)

Funzione strumentale per gli alunni stranieri: - cura le informazioni tra il Dirigente Scolastico e la rete territoriale - cura i percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri - cura l'aggiornamento del protocollo di accoglienza - organizza in modo sistematico le relazioni riferite agli stranieri - fornisce ad ogni C.d.C./Team docenti le Normative di Riferimento vigenti: a) protocollo accoglienza b) modello PDP alunni stranieri italofoni c) Protocollo di accoglienza e orientamento d) collabora attivamente alla stesura della bozza del PAI (Piano Annuale dell'Inclusività)

Consiglio di classe/Team docenti - individua casi in cui sia opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative - rileva alunni con BES di natura socio-economica e /o linguistico-culturale - definizione di interventi didattico- educativi - individuazione di strategie e metodologie che permettano agli alunni con BES l'accesso al contesto di apprendimento: cooperative learning (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessaria (progettazione di laboratori a classi aperte; progettazione di laboratori finalizzati per la realizzazione di eventi) – collabora con le famiglie e il territorio - condivide le attività con l'insegnante di sostegno - collabora nella stesura del PDP e del PEI anche inserendo le programmazioni specifiche disciplinari per ogni alunno - partecipa alle riunioni di programmazione per la conoscenza e la condivisione della documentazione dei percorsi personalizzati – il coordinatore di classe, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, coordina i rapporti con tutte le figure che ruotano attorno all'alunno

Docenti di sostegno - promuovono il processo di integrazione dell'alunno nel gruppo classe - partecipano alla programmazione educativa-didattica - collaborano nella rilevazione dei casi di alunni con BES – collaborano con il coordinatore di classe nella gestione dei rapporti con le figure che ruotano intorno all'alunno - coordinano la stesura del PEI, curano i passaggi tra i vari ordini scolastici, partecipano al pari dei colleghi curricolari nella gestione della classe e nelle attività che la vedono coinvolta

Educatore scolastico e culturale - garantisce il rinforzo a relazioni positive - sostiene e promuove l'autonomia dell'alunno - ne facilita il processo di integrazione e comunicazione in classe - rende

accessibili le attività scolastiche (didattiche o ricreative) - collabora alla programmazione e alla organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo in accordo con i docenti, la famiglia e l'ente di appartenenza

Collegio docenti - su proposta della Commissione Inclusività delibera il PAI (mese di giugno) - esplicita nel POF un concreto impegno programmatico per l'inclusione - esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti - partecipa ad azioni di formazione concordate a livello territoriale

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto considera la formazione e l'aggiornamento percorsi indispensabili. Lavorerà in collaborazione con CTI, UST e altri enti territoriali. - CTI: costituzione di rete di scuole e progettazione di azioni di formazione - azioni di formazione, progettazione di percorsi e valutazioni, presa in carico e continuità alunni stranieri e disagio socioculturale -

L'istituto informa quando vengono organizzati in altre sedi corsi di formazione specifica per facilitare l'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- approfondimento di aspetti e ricerca di strumenti inerenti la valutazione standardizzata e personalizzata - definizioni di strumenti e protocolli per la valutazione di alunni con BES.

Per la verifica e la valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza indicati nel PEI e nei PDP

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedono anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La programmazione delle attività è realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali definiscono gli obiettivi didattici in correlazione con quelli previsti dalla classe. L'insegnante di sostegno, in collaborazione con il consiglio di classe o il team definisce gli obiettivi educativi. La stesura dell'orario del docente di sostegno tiene conto della distribuzione delle discipline "sensibili" per ogni alunno.

Si adottano occasionalmente strategie e metodologie quali:

- attività per classi aperte
- attività laboratoriali
- cooperative learning
- lavoro di gruppo e/o a tutoring
- apprendimento per scoperta
- individualizzazione delle procedure didattiche per il raggiungimento di abilità strumentali di base e competenze comuni attraverso una diversificazione/riduzione/semplificazione dei percorsi di apprendimento
- personalizzazione delle procedure didattiche volte a permettere ad ogni studente di sviluppare le proprie potenzialità intellettive, differenti per ognuno, sempre attraverso forme di differenziazione/riduzione/ semplificazione degli itinerari d'apprendimento
- utilizzo delle TIC per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento a coppie

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- sviluppo e implementazione dei rapporti con le neuropsichiatrie e i centri di riferimento - collaborazione con il doposcuola parrocchiale - collaborazione con i servizi sociali dei comuni di residenza degli alunni - rapporti con CTI di zona per attività di informazione- rapporti con “Scuola Aperta”, Compiti Insieme, laboratori di attività manuali organizzati/proposti dai servizi sociali del Comune.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: condivisione delle scelte effettuate – partecipazione ad incontri calendarizzati e non per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento - coinvolgimento nell'eventuale revisione di PEI e PDP

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Costruzione di percorsi finalizzati a rispondere ai bisogni individuali e favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità – identità anche attraverso: - laboratori del fare e attività psicomotoria - attività di educazione alla teatralità- progetti pensati ad hoc, per l'alunno e per la classe in cui è inserito, e gestiti da personale competente - consulenza personalizzata del professor Sangalli per alunni BES, DSA e diversamente abili.

Valorizzazione delle risorse esistenti interne all'istituto

valorizzazione delle professionalità esistenti - frequenza di percorsi formativi con documenti da applicare in ambito inclusivo - condivisione delle conoscenze acquisite da colleghi che frequentano corsi di formazione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- richiesta di personale aggiuntivo in seguito all'aggiornamento di diagnosi e di certificazioni - coinvolgimento delle neuropsichiatrie nella fase di predisposizione di PEI e PDP - acquisizione di materiale specifico per l'inclusione anche a seguito di partecipazione a bandi/concorsi - richiesta di risorse umane da utilizzare per progetti di inclusione e di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità (rapporto 1:2)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

I referenti per l'inclusività organizzano una serie di visite presso la scuola accogliente per gli alunni con disabilità accompagnati dall'insegnante di sostegno e/o insegnante curricolare, eventualmente accompagnati dalla famiglia - formulano percorsi di continuità seguendo le modalità e i tempi previsti dal progetto continuità d'Istituto - curano il raccordo tra la scuola secondaria e gli istituti di secondo grado aderendo al Percorso Orientamento Scuole del Centro di Formazione professionale inserimento lavorativo della Provincia di Brescia

